

ORIGINALE



COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 27 DEL 06.04.2020

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI E AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID - 19 AI SENSI DELL'OCDPC N. 658/2020 E IN RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA APPROVATE DAL CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA DEI SINDACI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO.

L'anno **duemilaventi** addì **sei** del mese di **aprile**, alle ore **15.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ALBERGATI Rosaria	Presente
MONZANI Anna Maria	Presente
SCOLLETTA Valentino	Presente
PISONI Gianpaolo	Presente
LAMANNA Vanessa	Presente

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale: Borsellino dott.ssa Luisa.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra ALBERGATI Rosaria, Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

Oggetto: **APPROVAZIONE CRITERI E AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID - 19 AI SENSI DELL'OCDCPC N. 658/2020 E IN RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA APPROVATE DAL CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA DEI SINDACI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

PREMESSO CHE:

- a seguito della dichiarazione di emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID-19 del gennaio 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza nazionale per la durata di mesi sei, in conseguenza al rischio sanitario connesso all'infezione;
- è stato attivato il Comitato operativo presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri;
- è stato individuato il Capo di Dipartimento Nazionale della Protezione Civile quale Commissario Straordinario coordinatore degli interventi urgenti e necessaria fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e locale;

VISTI:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 "e in particolare l'art.3, comma1;
- l'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-Serie generale n. 21 del 27 gennaio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 23 febbraio 2020 n.45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo corona virus nei comuni interessati dal contagio;
- l'ordinanza del Ministero della salute 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie generale n.26 del 1 febbraio2020;
- l'ordinanza del Ministero della salute 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-Serie generale n.44 del 22 febbraio 2020;
- il D.L.n.9 del 02.03.2020 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 04.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D.L.23.02.2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante le misure urgenti di contenimento del contagio sia nelle Regioni Lombardia, 11 provincie Italiane ed anche in tutte le altre Regioni d'Italia;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante le misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio comunale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante le misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio comunale;
- il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recati ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio comunale;
- l'ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione Comunale, in esecuzione della ODPC n. 658 del 29/03/2020 ha intenzione provvedere all'acquisizione di beni di genere alimentari e di prima necessità da erogare per il sostegno dei nuclei familiari con difficoltà economiche acute dalla pandemia del COVID 19, da attuarsi mediante l'utilizzo di buoni, atti a garantire, oltre che un sostegno economico a cittadini che ne hanno bisogno, anche un utilizzo certo e tracciabile del contributo, a garanzia di trasparenza e controllo della spesa pubblica, riduzione dei costi organizzativi, gestionali ed amministrativi, monitoraggio e tracciabilità dei processi;

CHE la competenza in merito all'individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo è attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune;

RITENUTO opportuno e conducente fornire ai servizi sociali le sottostanti linee guida ed indirizzi operativi per l'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo alimentare individuandoli in ogni caso secondo il seguente ordine di priorità;

RILEVATI i seguenti requisiti di accesso alle misure:

- a) Essere residenti nel comune alla data di presentazione della domanda (Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea si richiede il possesso di un Titolo di soggiorno in corso di validità, ricordando che, sulla base del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 tutti i permessi di soggiorno in scadenza tra il 31/01/2020 e il 15/04/2020 conservano la loro validità fino al 15/06/2020);
- b) Trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 1. nucleo familiare (anche monoparentale) monoreddito con figli minorenni e in condizione di fragilità economica;
 2. anziano (over 65 anni) solo con pensione minima o in assenza di pensione;
 3. nucleo familiare monoreddito con disabili e in situazione di fragilità economica;
 4. Persona sola e in condizioni di fragilità economica;
 5. Nucleo familiare che, a seguito di malattia o decesso di un componente familiare nel periodo dell'emergenza COViD-19, si trova con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici e nella non disponibilità di famigliari/conviventi o figli che possano provvedere a loro;
 6. Persone o nuclei familiari segnalati al Servizio Sociale Comunale dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà presenti sul territorio;
 7. Persone singole o nuclei familiari già in carico al Servizio Sociale per criticità, fragilità, multiproblematicità (a titolo esemplificativo sono ricompresi in questa tipologia compresi: nuclei familiari di cui facciano parte minori o nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori; presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico; nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico; donne vittime di violenza; persone senza dimora);

8. Persona singola o nucleo familiare in condizione di fragilità economica e che mensilmente sulla prima casa di residenza del nucleo e/o sull'immobile che consente l'attività lavorativa (se liberi professionisti e lavoratori autonomi);

9. Soggetto beneficiario di Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto per motivazioni legate all'aspetto economico. si trova nella condizione di continuare a sostenere un affitto mensile non congelato da corrispondere

CONSIDERATO che ai fini della identificazione e certificazione del beneficiario si ritiene possibile, tra le varie modalità, procedere con semplici modelli di autocertificazione che consentano la richiesta di accedere celermente alle misure del decreto, ai possibili aventi diritto, ritenendo possibile, tra le varie modalità, l'accesso alle misure attraverso avviso aperto e a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili, secondo la valutazione dell'Assistente Sociale che prende il carico la richiesta;

CONSIDERATO che in merito al criterio del relativo contributo, si ritiene possibile che gli Uffici procedano con criteri meramente proporzionali, ad esaurimento fondi. Specificato che, fermo restando quanto sopra stabilito in merito ai criteri di priorità all'accesso ai benefici previsti dall'ODPC 658 del 29/03/2020, occorre individuare i requisiti previsti "dall'avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020", ritenuta parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RILEVATO CHE

- L'importo dei buoni spesa, fruibili solo per una volta da ciascun nucleo familiare richiedente, è diversificato in relazione all'ampiezza del nucleo familiare fino ad un importo massimo di euro 450,00 =, così come specificato nella tabella seguente:

Componenti nucleo familiare	Importo una tantum
1	€ 150,00
2	€ 250,00
3 e oltre	€ 350,00

- Il buono spesa, anche frazionabile, non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario individuato, né in alcun modo monetizzabile. Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso, anche parziale, di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.

- Il buono spesa ha validità massima fino al 15 maggio 2020;

- Se nel nucleo familiare vi è la presenza di almeno un minore 0-3 anni, verrà automaticamente aumentato il valore del buono spettante per un importo pari a € 100,00;

- Al termine del periodo di emergenza sanitaria, il Comune di Madone si riserva la facoltà di procedere a controlli nei confronti delle persone beneficiarie dei buoni con eventuale richiesta di produzione di documentazione a supporto.

- Verrà data priorità, in relazione alle condizioni sopra richiamate, a coloro che:

- non percepiscono sostegni pubblici;

- presentano un patrimonio mobiliare alla data del 31.12.2019 inferiore o uguale a 5000,00.

per fragilità economica si intende:

A) Assenza di reddito;

B) rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato, di rappresentanza commerciale o di agenzia con riduzione della retribuzione lorda mensile pari o superiore al 20%;

C) liberi professionisti e lavoratori autonomi con riduzione del proprio fatturato in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020, ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, superiore al 33% del fatturato dell'ultimo trimestre 2019 in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività lavorativa operata a seguito delle disposizioni adottate.

VISTO il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che, di seguito, si intendono integralmente riportate:

DI PRENDERE ATTO dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 con la quale vengono stanziati 400 milioni di euro per i Comuni italiani da contabilizzare nei bilanci a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare, che assegna al comune di Madone la somma di € 24.715,82 con espressa specifica autorizzazione all'acquisizione, in deroga al d. lgs. 18/04/2016 n. 50, di:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

DI STABILIRE che la competenza in merito all'individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo è attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune.

DI SPECIFICARE che per le finalità di cui è in delibera, i Servizi Sociali comunali si atterrano ai seguenti criteri ed indirizzi operativi per l'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo alimentare individuandoli in ogni caso secondo il seguente ordine di priorità:

1. nucleo familiare (anche monoparentale) monoreddito con figli minorenni e in condizione di fragilità economica;
2. anziano (over 65 anni) solo con pensione minima o in assenza di pensione;
3. nucleo familiare monoreddito con disabili e in situazione di fragilità economica*;
4. Persona sola e in condizioni di fragilità economica*;
5. Nucleo familiare che, a seguito di malattia o decesso di un componente familiare nel periodo dell'emergenza COVID-19, si trova con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici e nella non disponibilità di famigliari/conviventi o figli che possano provvedere a loro;
6. Persone o nuclei familiari segnalati al Servizio Sociale Comunale dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà presenti sul territorio;
7. Persone singole o nuclei familiari già in carico al Servizio Sociale per criticità, fragilità, multiproblematicità (a titolo esemplificativo sono ricompresi in questa tipologia compresi: nuclei familiari di cui facciano parte minori o nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori; presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico; nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico; donne vittime di violenza; persone senza dimora);
8. Persona singola o nucleo familiare in condizione di fragilità economica* e che mensilmente sulla prima casa di residenza del nucleo e/o sull'immobile che consente l'attività lavorativa (se liberi professionisti e lavoratori autonomi);
9. Soggetto beneficiario di Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto per motivazioni legate all'aspetto economico.si trova nella condizione di continuare a sostenere un affitto mensile non congelato da corrispondere

DI FORMULARE specifico indirizzo che ai fini della identificazione e certificazione del beneficiario si ritiene possibile, tra le varie modalità, procedere con semplici modelli di autocertificazione che consentano la richiesta di accedere celermente alle misure del decreto, ai possibili aventi diritto, ritenendo possibile, tra le varie modalità, l'accesso alle misure attraverso avviso aperto e a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle risorse comunque disponibili, secondo la valutazione dell'Assistente Sociale che prende in carico la richiesta.

DI QUANTIFICARE il limite economico rispetto all'arco temporale di fruizione del beneficio e della composizione del nucleo familiare nel seguente modo:

Componenti nucleo familiare	Importo una tantum
1	€ 150,00
2	€ 250,00
3	€ 350,00

DI SPECIFICARE che:

- Il buono spesa, anche frazionabile, non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario individuato, né in alcun modo monetizzabile. Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso, anche parziale, di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.
- Il buono spesa ha validità massima fino al 15 maggio 2020;
- Se nel nucleo familiare vi è la presenza di almeno un minore 0-3 anni, verrà automaticamente aumentato il valore del buono spettante per un importo pari a € 100,00;
- Al termine del periodo di emergenza sanitaria, il Comune di Madone si riserva la facoltà di procedere a controlli nei confronti delle persone beneficiarie dei buoni con eventuale richiesta di produzione di documentazione a supporto.
- Verrà data priorità, in relazione alle condizioni sopra richiamate, a coloro che:
 - non percepiscono sostegni pubblici;
 - presentano un patrimonio mobiliare alla data del 31.12.2019 inferiore o uguale a 5000,00.

per fragilità economica si intende:

- A) Assenza di reddito;
- B) rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato, di rappresentanza commerciale o di agenzia con riduzione della retribuzione lorda mensile pari o superiore al 20%;
- C) liberi professionisti e lavoratori autonomi con riduzione del proprio fatturato in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020, ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, superiore al 33% del fatturato dell'ultimo trimestre 2019 in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività lavorativa operata a seguito delle disposizioni adottate.

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore I preposto di adottare ogni provvedimento ritenuto utile e conducente alla attuazione di quanto ora deliberato, nonché alla gestione e all'attuazione delle misure necessarie a fronteggiare la situazione emergenziale in atto, adottando tutti gli atti gestionali necessari ad una maggiore dotazione finanziaria dei capitoli di spesa da dedicare al piano, anche attraverso la proposta delle più opportune variazioni al PEG.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione e criteri e avviso pubblico per l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare per l'emergenza epidemiologica da virus Covid – 19 ai sensi dell'OCDPC n. 658/2020 e in recepimento delle linee guida approvate dal Consiglio di rappresentanza dei Sindaci della Provincia di Bergamo" redatta dal Responsabile del Settore I;

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 1 in data 2 gennaio 2020, n. 7 di protocollo
 - il Decreto Sindacale n. 22 in data 31 dicembre 2019, n. 15400 di protocollo
- con i quali venivano individuati i Responsabili degli Uffici/dei Servizi/delle funzioni di questo Comune;

VISTI i pareri del Responsabile del Settore I e del Responsabile del Settore II resi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lettera b), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, in Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO, circa la competenza dell'organo deliberante, l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione e criteri e avviso pubblico per l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare per l'emergenza epidemiologica da virus Covid – 19 ai sensi dell'OCDPC n. 658/2020 e in recepimento delle linee guida approvate dal Consiglio di rappresentanza dei Sindaci della Provincia di Bergamo" redatta dal Responsabile del Settore I.

DI DISPORRE che la presente deliberazione sia trasmessa in elenco al Capogruppo Consiliare ex art.125 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

UNANIMEMENTE e con separata votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
ALBERGATI Rosaria

Il Segretario Comunale
BORSELLINO dott.ssa Luisa
